

ANGRI 02.11.2021

A :Docenti TUTTI

Docente referente Educazione civica prof.ssa M.Cuomo

Studentesse/Studenti/Famiglie

E,p.c. Personale Ata/RSU/ Albo Sito Web

ANNO SCOLASTICO 2021/22

A V V I S O N. 57

Oggetto :**Commemorazione per il centenario della traslazione del Milite Ignoto simbolo di tutti i caduti della Prima guerra mondiale.**

4 novembre "Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate .

In occasione del centesimo anniversario della traslazione della salma del Milite Ignoto all'Altare della Patria che ricorre il prossimo 4 novembre, la Struttura di Missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, insieme al Ministero della Difesa e alla Fondazione FS, ha organizzato iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, per promuovere la memoria delle vicende della Prima guerra mondiale. Un treno storico ripercorrerà, tra il 29 ottobre e il 2 novembre, le tappe del percorso di traslazione della salma, da Aquileia a Roma; su alcuni vagoni del convoglio saranno visitabili una mostra dedicata all'esposizione di fotografie e reperti originali a cura del Ministero della Difesa ed una mostra multimediale.

Storia:

Il 4 agosto 1921, all'unanimità e senza dibattito, il Parlamento approvò la Legge sulla "Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto". Una speciale commissione di decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa, individuò i resti di undici soldati non identificati dai principali campi di battaglia della "Grande guerra": le undici bare furono raccolte nella basilica di Aquileia, dove il 28 ottobre Maria Bergamas, madre di Antonio, caduto e disperso, scelse per tutte le Italiane il simbolo di un intero popolo.

La bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre, dopo avere toccato città e paesi d'Italia ed avere ricevuto il silente omaggio di tutti, senza distinzione di credo, religioso o politico. Il 4 novembre, dalla basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all'Altare della Patria.

Portato a spalla da decorati al valore, egli fu tumulato nel monumento ove tuttora il soldato riposa, incarnazione del Valore, della Dedizione, del sacrificio dei suoi fratelli, caduti con lui per la Patria; promulgando la legge 11 agosto 1921, n. 1075, il Parlamento volle dunque esprimere lo spirito valoriale dell'iniziativa "per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", a sublimazione del sacrificio e del valore dei combattenti e degli oltre 650 mila Caduti del primo conflitto mondiale; con Regio Decreto 1° novembre 1921 fu conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare .

Tali provvedimenti consentirono a tutti gli italiani di identificare affettivamente in quel militare sconosciuto un proprio familiare caduto in combattimento o disperso in guerra e al contempo tutti i Caduti per la Patria.

Per l'occasione, lo scrivente invita i docenti coordinatori di classe, coadiuvati dal docente referente di Ed.civica, a ricordare l'evento nella giornata di **giovedì 4 novembre p.v.**, attraverso una programmata ed approfondita nota informativa rivolta alle Studentesse ed agli Studenti, **rendendoli ancora più consapevoli dell'immenso valore della libertà e della democrazia.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Santangelo